



LEGA TRENTINO PER SALVINI PREMIER

Piazza C. Battisti 13 - 38122 Trento (TN)

Codice fiscale: 96112990229

e-mail: segreteria.trentino@legaonline.it

Lavis , 17 novembre 2021

COMUNE DI

LAVIS



C_E500 - C_E500 - 1 - 2021-11-17 - 0028267

Prot.Generale n: **0028267** **A**

Data: **17/11/2021** Ora: **16.33**

Classific.: 2-1-0

Al Presidente del Consiglio Comunale di Lavis
Chisté Giancarlo

Al Sindaco del Comune di Lavis
Brugnara Andrea

MOZIONI 8 del 04/10/2021

OGGETTO : SPRECO ACQUA POTABILE - Interventi su Fontana in piazza San Gallo e sull'acquedotto.

PREMESSA

In questi ultimi 2 anni di emergenza sanitaria ognuno di noi ha compreso quanto sia preziosa l'acqua per le nostre vite. Lavarsi le mani è fondamentale per contenere la diffusione del Covid-19 e di molte altre malattie infettive. Eppure quasi tre miliardi di persone in tutto il mondo non hanno questa possibilità. Una persona su tre, secondo i dati dell'Onu, non ha infatti accesso all'acqua pulita e la situazione peggiorerà, senza interventi efficaci, tanto che si stima che entro il 2050 saranno 5,7 miliardi a vivere in zone con carenza idrica per almeno un mese all'anno.

Oltre due miliardi di persone al mondo vivono in paesi con problemi di approvvigionamento idrico. Quattro miliardi di persone vivono in aree che soffrono di grave carenza d'acqua almeno un mese all'anno. Circa 1,6 miliardi di persone hanno a che fare con una scarsità d'acqua "economica": l'acqua sarebbe fisicamente disponibile, ma mancano le infrastrutture per farla arrivare alle persone, osserva l'Onu. La capacità di stoccaggio dell'acqua negli invasi si riduce dell'1% ogni anno, per l'aumento della popolazione e i sedimenti nei depositi. L'utilizzo di acqua potabile continua a crescere dell'1% l'anno dal 1980. L'agricoltura impiega in media il 69% dell'acqua dolce per usi umani (in alcuni paesi questa percentuale sale al 95%). L'industria assorbe il 19%, le città il 12%. Nel periodo fra il 2009 e il 2019, la siccità ha colpito 100 milioni di persone al mondo, uccidendone 2000 e causando 100 miliardi di dollari di perdite. La Banca Mondiale stima che le regioni affette da carenza d'acqua possano vedere calare il loro Pil del 6% al 2050.

Dare l'accesso all'acqua potabile a 140 stati a medio e basso reddito entro il 2030 (l'obiettivo 6 dell'Agenda 2030 dell'Onu sulla sostenibilità) costerebbe 114 miliardi di dollari all'anno nei prossimi dieci anni. E' quanto si legge nel "Rapporto mondiale sullo sviluppo dell'acqua 2021" dell'Onu.

La situazione nel complesso è aggravata dall'aumento degli eventi meteorologici estremi che hanno

causato oltre il 90 per cento dei grandi disastri nell'ultimo decennio. Inoltre, entro il 2040, la domanda globale di energia dovrebbe aumentare di oltre il 25% e la domanda di acqua crescere di oltre il 50%. Dunque, secondo gli esperti, è necessario limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi Celsius al di sopra dei livelli preindustriali, per ridurre del 50% lo stress idrico indotto dal clima. Ciò potrebbe salvare la vita di oltre 360.000 neonati ogni anno.

L'Onu invita quindi a riflettere sul significato e sul vero valore di questa risorsa vitale per imparare a proteggerla meglio. "Il valore dell'acqua supera di gran lunga il suo prezzo, è un valore incalcolabile per la nostra casa, la cultura, la salute, l'istruzione, l'economia o l'integrità del nostro ambiente naturale. Se trascuriamo anche uno di questi aspetti, rischiamo di gestire male questa risorsa limitata che è insostituibile" aggiunge l'Organizzazione delle Nazioni unite.

Gli investimenti realizzati in Italia per rimodernare gli acquedotti sono tra i più bassi in Europa: 32 euro all'anno per abitante a fronte della Francia che ne investe 88, il Regno unito 102 e la Danimarca 129 (dati Utilitalia).

A causa della carenza di acqua ci sono zone nel nostro paese direttamente interessate dalla desertificazione: in Sicilia ad esempio, recenti studi del CNR parlano di aree a rischio per il 70% dell'estensione della regione. La desertificazione già effettiva nel nostro Paese, si stima che sia già al 4,3% del territorio italiano ed è da considerarsi sterile e le falde acquifere rischiano di esaurirsi per i cambiamenti climatici e il consumo medio di acqua delle famiglie, che in Italia è tra i più alti di Europa

Riteniamo quindi che anche anche l'amministrazione pubblica debba fare la propria parte attraverso interventi diretti per cercare di ridurre lo spreco di acqua potabile e sensibilizzando la collettività sul tema.

Tutto ciò premesso si impegnano Sindaco e Giunta a:

- 1) pianificare un intervento di straordinaria amministrazione per ristrutturare e rimodernare l'acquedotto comunale.
- 2) inserire dei rubinetti nella fontana sita in Piazza San Gallo così da limitare lo spreco di acqua potabile.
- 3) Pianificare azioni mirate atte a sensibilizzare la collettività per creare una corretta cultura sull'utilizzo dell'acqua potabile con l'obiettivo di ridurre gli sprechi.

Lega Trentino per Salvini Premier

CECCATO M.
PIFFER L.
GIONGO C.
MICHELON I.

LEGA TRENINO PER SALVINI PREMIER

Piazza C. Battisti 13 - 38122 Trento (TN) e-mail: segreteria.trentino@legaonline.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 17/11/2021 alle ore 16:15:44 (+0100) il messaggio "ODG n 8 SPRECO ACQUA INTERVENTI" è stato inviato da "monica.ceccato@pec.comune.lavis.tn.it" indirizzato a:

pec.comunelavis@legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 25F5397B.011CA5C6.2E77D245.E576A0A3.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 17/11/2021 at 16:15:44 (+0100) the message "ODG n 8 SPRECO ACQUA INTERVENTI" was sent by "monica.ceccato@pec.comune.lavis.tn.it" and addressed to:

pec.comunelavis@legalmail.it

The original message is attached.

Message ID: 25F5397B.011CA5C6.2E77D245.E576A0A3.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission.